COMUNICATO STAMPA

Presentati in Veneto, a Mogliano (TV), il Piano e il Bilancio di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario

Confronto tra il Presidente di UGF, Stefanini, ed esponenti delle istituzioni, dell'economia e dell'università sulle strategie e le scelte per uscire positivamente dalla crisi

Il Piano di Sostenibilità 2010-2012 e il Bilancio di Sostenibilità 2009 di UGF sono stati presentati oggi a Mogliano Veneto presso Villa Braida, presenti la Prof.ssa Chiara Mio dell'Università di Venezia e il Vice Presidente di Manutencoop Giuliano Di Bernardo. Il dibattito, aperto da Gerardo Colamarco, Presidente del Consiglio Regionale Unipol, è stato concluso da Pierluigi Stefanini, Presidente di UGF.

Al termine dell'incontro, è stato consegnato all'associazione di volontariato Il Germoglio, che ha promosso il progetto culturale "Telemaco" per l'inclusione sociale dei giovani, il contributo erogato dalla Fondazione Unipolis nell'ambito del bando "Le Chiavi del Sorriso".

In un anno ancora pesantemente caratterizzato dalla crisi economica, Unipol Gruppo Finanziario ha scelto di perseguire i propri obiettivi imprenditoriali attraverso modalità responsabili, assumendo la sostenibilità come proprio orizzonte strategico in un'ottica di lungo periodo e di bilanciamento degli interessi degli stakeholder. Strategia che è stata tradotta in precisi e dettagliati obiettivi nel Piano di Sostenibilità 2010-2012, elaborato in modo integrato con il Piano Industriale di UGF del prossimo triennio, il quale, peraltro, è il frutto di un percorso di elaborazione partecipato che ha coinvolto tante persone che lavorano nel Gruppo.
Quella della sostenibilità è una scelta che guarda anzitutto al futuro, ad una idea di sviluppo che sia capace di coniugare crescita economica con equità sociale e benessere collettivo. E che, per un'impresa come Unipol, significa operare in un'ottica di lungo periodo, volta ad assicurare redditività e continuità nel tempo della propria attività. Tutto ciò a partire da «*una identità chiara*» e «*attraverso* – come è scritto nella Mission – *un rapporto equo con tutti gli Stakeholder: azionisti, clienti, agenti, dipendenti e fornitori*».

Del resto, non è senza significato che Unipol – afferma il nuovo Amministratore Delegato del Gruppo, **Carlo Cimbri** – «*si impegni a sviluppare una strategia di sostenibilità in una fase assai complessa e difficile dal punto di vista economico quale quella che stiamo attraversando. Ma è proprio in momenti come questi che è necessario comprendere i cambiamenti della società e innovare le proprie scelte per creare le condizioni per dare un contributo a costruire il futuro*».

«*La storia del nostro Gruppo* – ricorda **Pierluigi Stefanini**, Presidente di Unipol – *dimostra che l'impegno per competere nel mercato non ha mai trascurato una forte attenzione alla dimensione sociale dell'agire economico. Questo è stato possibile anche attraverso una rete di collaborazioni con le associazioni della piccola e media impresa, privata e cooperativa e con le organizzazioni sindacali del lavoro dipendente. Oggi più che mai servono sforzi e impegni comuni e la capacità di innovare per uscire positivamente dalla crisi».*

Unipol Gruppo Finanziario può impegnarsi in questa sfida facendo forza sui propri valori – lungimiranza, responsabilità, rispetto – e su un solido radicamento sociale e territoriale, che fa perno sul mondo del lavoro. Al quale si rivolge come un soggetto imprenditoriale in grado di esprimere e fornire soprattutto fiducia, quale fattore fondamentale, soprattutto oggi, nel rapporto tra l'impresa e i suoi clienti e l'intera società. E su questa base di interpretare i loro bisogni di prevenzione, protezione dai rischi, tutela del risparmio; mettendo a disposizione la propria esperienza, competenza e professionalità in ambito assicurativo e bancario, con prodotti e servizi qualificati, sicuri e innovativi. Ciò vale nella protezione dei danni, ma in particolare sul versante della previdenza, della sanità e dell'assistenza, in chiave integrativa ai servizi pubblici. Unipol si configura, quindi, come un protagonista, economico e sociale insieme, di un moderno sistema di Welfare, capace di affrontare con efficacia le esigenze, nuove e pressanti, delle persone, delle famiglie, delle imprese.

Le Chiavi del Sorriso

*Il Gruppo sviluppa, inoltre, attività in ambito culturale e solidaristico attraverso la propria fondazione d'impresa, Unipolis. Fra queste, il bando nazionale, articolato a livello regionale, denominato "**Le Chiavi del Sorriso**", destinato a sostenere progetti di inclusione sociale per giovani fra i 12 ed i 18 anni a rischio di emarginazione. Sono stati presentati 300 progetti da altrettante organizzazioni di volontariato e cooperative sociali di tutta Italia. A ciascuno dei 20 progetti selezionati è stato assegnato un contributo di 5.000 euro.*

*Nel Veneto, si è guadagnata un sorriso l'organizzazione di volontariato **Il Germoglio**, che promuove attività di sostegno e prevenzione per bambini e ragazzi tramite l'impegno di volontari e/o di operatori professionali in interventi educativi, di semiaffido e affido familiare, in collaborazione con gli operatori sociali sul territorio. Il progetto, in 3 fasi, avrà una durata di 6 mesi ed è suddiviso tra sessioni di laboratorio sulle situazioni di conflitto del proprio vissuto e incontri di gruppo tra i ragazzi e gli educatori per poter far emergere l'esperienza praticata nel laboratorio (www.centridiurnivr.it).*

Il Piano di Sostenibilità 2010-2012 di Unipol Gruppo Finanziario è disponibile, insieme al Bilancio di Sostenibilità 2009, nella versione integrale sul sito www.unipolgf.it

Mogliano Veneto, 8 giugno 2010
Per ulteriori informazioni
press@unipolgf.it